

Sviluppo & Integrazione Società Cooperativa Sociale Onlus

Bilancio sociale – Anno Sociale 2015

Obiettivi

Obiettivo principale della stesura e divulgazione del Bilancio Sociale 2015 è garantire la visibilità, sia all'interno che all'esterno della Cooperativa, riguardo a quali siano le caratteristiche generali, la mission, gli obiettivi di sviluppo, i servizi prodotti, l'organizzazione, il bilancio economico e patrimoniale. Grazie al Bilancio Sociale è possibile esplicitare il proprio ruolo, sia all'interno della Cooperativa tra i soci che verso il mondo della cooperazione ma anche verso i clienti/committenti ovvero in primis le aziende consortili e le amministrazioni comunali.

La divulgazione del Bilancio Sociale 2015 vuole essere un'occasione concreta per promuovere il confronto con enti ed istituzioni che a loro volta erogano direttamente servizi. L'informazione dei contenuti presenti nel Bilancio Sociale si avvale di diversi media, dalla comunicazione verbale e scritta ai soci nell'Assemblea, dalla stampa in brochure indirizzata ad Enti ed istituzioni che a loro volta sono potenziali partners o committenti nell'erogazione di servizi che la Cooperativa può erogare ed infine tramite la rete di internet nell'inserimento del testo nel sito della Cooperativa.

La riflessione sul contenuto del Bilancio Sociale all'interno della Cooperativa è divenuta ormai prassi per incrementare la comunicazione interna ed il confronto sullo sviluppo delle azioni professionali, organizzative e commerciali che la Cooperativa stessa è in grado di promuovere e mettere in atto.

La diffusione del presente Bilancio è ulteriore occasione concreta di trasmissione della ormai consolidata riorganizzazione interna della Cooperativa, e dei diversi aspetti che rimandano al Progetto Qualità che ha ottenuto formale riconoscimento dall'Ente certificatore nel gennaio 2015 e grazie alla continua messa a punto continua del Sistema Qualità nel corso del 2015, nel gennaio 2016 si è superato il primo audit di mantenimento.

Destinatari

Principali destinatari oltre ai soci della Cooperativa, sono l'Azienda Consortile con cui si è

significativamente cooperato, il Consorzio delle Cooperative di cui la Cooperativa è socia e con il quale, anche nel corso del 2015, si registra un'ampia collaborazione, come si evince dai dati esposti nel Bilancio stesso e la Cooperativa con cui si prosegue nella fattiva compartecipazione di progetti e di servizi.

La rete delle istituzioni e delle Amministrazioni, con le quali sono in essere rapporti di fornitura servizi, così come altre Cooperative con le quali sono stati concretamente avviati dei rapporti di collaborazione, sono ancora per l'anno 2015 destinatari d'eccellenza. Altri destinatari sono le Aziende Speciali Consortili del territorio circostante al territorio d'elezione dell'intervento della Cooperativa e le diverse istituzioni ed amministrazioni comunali presenti sui territori limitrofi, nonché le organizzazioni del mondo della cooperazione. Si conferma destinatario l'Ente Certificatore che in data 10.02.2015 ha rilasciato la Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e in data 21.01.2016 ha dato esito positivo al primo audit di mantenimento della certificazione.

Permangono, quali peculiari destinatari, le diverse realtà ed organizzazioni del terzo settore con le quali è possibile proseguire il confronto, già in essere, sull'analisi dei bisogni e di progettazione di servizi, proseguendo nella diffusione del Bilancio all'interno dei diversi tavoli di Distretto a cui la cooperativa partecipa.

Metodologia e riferimenti normativi

Il periodo di riferimento della rendicontazione, come previsto per regolamento, è relativo all'anno sociale 2015. Il testo è stato redatto da una commissione costituita da un consigliere con la collaborazione di un responsabile di struttura e dal responsabile del servizio qualità, con la supervisione e verifica finale sul processo di stesura da parte del Presidente.

I contenuti esposti nei vari paragrafi rimandano allo Statuto, alla definizione della nuova organizzazione e alle job dei diversi responsabili a loro volta coerenti con le procedure attivate dal Piano Qualità, nonché alla nota integrativa acclusa al Bilancio economico, alla rielaborazione di dati quali/quantitativi descriventi le attività e i servizi prodotti, molti dei quali già divulgati in altre sedi ai diversi portatori d'interesse.

I riferimenti normativi riferiti sia all'impresa Cooperativa che all'attività svolta sono regolamentati dallo Statuto della Cooperativa e dal Regolamento interno, precisamente si evidenzia che: nella Cooperativa, ai sensi della L. 8 novembre 1991 n. 381, le modalità delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito Regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001 n. 142 e successive modifiche.

La Cooperativa ha svolto la propria attività anche con terzi non soci, ma sempre entro i parametri e i rapporti di rispetto dei principi della mutualità, come si evince successivamente dalla tabella che

illustra la compagine delle risorse che hanno contribuito alla produzione di servizi.

Il presente Bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'Assemblea dei Soci del 1 luglio 2016 che ne ha deliberato l'approvazione.

Oggetto sociale

In considerazione del fatto che lo Statuto della Cooperativa resta ad oggi invariato, l'oggetto sociale è descritto nell'art. 3 dello Statuto che così recita:

“...La Cooperativa, ai sensi della L. 8 novembre 1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità finalizzato alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio - sanitari ed educativi.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento approvato ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001 n. 142 e succ. mod. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

I soci concorrono alla gestione dell'impresa, partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; partecipano all'elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la Cooperativa stessa.

La Cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità e senza fini di speculazione privata.....”

Identità dell'organizzazione

Si tratta di una Società Cooperativa Sociale, a mutualità prevalente, denominata

“Sviluppo & Integrazione Società Cooperativa Sociale – ONLUS”

ai sensi del D.lgs. 460/97, con sede in Milano e ai sensi dell'articolo 2512 e seguenti del Codice Civile

Sede legale e sede operativa: Via Dugnani 1 - 20144 Milano - telefono e fax: 02 /43998134

Altre sedi operative:

- Via Cremagnani 11 - 20059 Vimercate - telefono e fax: 039/6080135
- Via Rovereto 1 - 20059 Vimercate - telefono e fax: 039/2916682
sede del Centro Diurno per Minori denominato "L'Officina delle Esperienze"
- Via Mameli 2 – 20062 - Cassano d'Adda - telefono 348 / 6657803

La Cooperativa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di MILANO per l'attività, in via prioritaria ma non esclusiva, funzionale alla prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo.

Numero di iscrizione: 05946450961

Data di iscrizione: 12 dicembre 2007

Data termine: 31 dicembre 2106

Forma giuridica: cooperativa sociale onlus

La cooperativa è iscritta:

nell'Albo Nazionale delle Cooperative dal 21 dicembre 2007 al n° A190244

all'Albo Regionale dal 16 settembre 2008 al n° 1182

Codice Ateco: n. 889900

Sito Internet: www.sviluppoeintegrazione.it

Riferimenti storici

La Cooperativa Sociale S&I Onlus è stata costituita nel dicembre 2007 ed ha ottenuto le regolari iscrizioni all'Albo Nazionale e Regionale delle Cooperative nel corso del 2008. I soci fondatori sono psicologi che già da diversi anni operavano nella gestione di servizi orientati principalmente a sopperire ai problemi dello sviluppo personale, sociale, psichico del singolo individuo, della famiglia, del gruppo e del contesto di appartenenza, oltre che a promuovere azioni formative per lo sviluppo del benessere dell'individuo e dei suoi riferimenti educativi, affettivi e relazionali.

Tra i soci fondatori della Cooperativa vi è una storia di reciproca conoscenza, reciprocità di competenze professionali ed esperienze nel fornire prestazioni e servizi ad enti pubblici, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo e la crescita della persona e la sua integrazione sociale, la centralità di tale obiettivo è riproposta nel nome della cooperativa: Sviluppo & Integrazione.

L'obiettivo comune ha indotto i soci a realizzare una struttura operativa che permetta di fornire in

modo più strutturato le azioni professionali dei singoli, ovvero gli interventi che i membri/soci della Cooperativa effettuano nei confronti di servizi, strutture ed enti pubblici.

Gli ambiti di intervento della Cooperativa finora sono stati :

servizi psico-sociali quali tutela del minore, sostegno alla genitorialità, interventi di prevenzione e cura del disadattamento minorile, counseling alle famiglie, supervisione agli operatori psico-socio-educativi.

servizi psicologici quali interventi di sostegno e/o terapia agli adulti e adolescenti, alle coppie genitoriali, alle famiglie, in un regime di costi calmierati per i privati che ne hanno usufruito e in regime di accordi di convenzione con diverse Amministrazioni comunali a favore dei propri cittadini.

servizi riabilitativi quali l'inserimento lavorativo e sociale dei disabili, la riabilitazione psico-sociale dei minori oggetto di interventi penali.

l'ambito educativo con interventi presso l'istituzione scolastica d'ogni ordine e grado attraverso attività di counseling, formazione, orientamento; prosecuzione della gestione del Centro Diurno per Minori, con l'intento di sostenere il minore e la sua famiglia attraverso la sinergia di interventi educativi e di sostegno psicologico al minore ed al suo nucleo familiare.

l'ambito formativo con interventi di formazione rivolti ora ad operatori di servizi socio – sanitari o a funzioni/ruoli educativi. Sono stati attivati sia corsi di approfondimento e specializzazione per psicologi/psicoterapeuti, per l'acquisizione di metodiche a sostegno di nuclei familiari multiproblematici, in collaborazione con il Centro Studi e Formazione Psicologia Relazionale, che percorsi formativi rivolti ad educatori e volontari per il rafforzamento del ruolo genitoriale e sostegno per l'inserimento sociale di nuclei famigliari, in collaborazione con CAV.

l'ambito della ricerca e dell'organizzazione di convegni quali momenti di confronto e di diffusione di modalità innovative di approcciare i temi del disagio evolutivo e delle difficoltà familiari che sono esitati nel workshop organizzato insieme al Centro Studi Formazione e Psicologia Relazionale dal titolo “La terapia multifamiliare (mft) e la terapia basata sulla mentalizzazione (mbt), tenuto dal dott Eia Asen- nel febbraio 2016 -

Amministratori

Consiglio d'Amministrazione						
Nome/cognome	Carica	Data prima nomina	Durata incarico Dal.... Al	Socio dal	Residente a	Altre cariche istituzionali
Dario M. Gattini	Presidente	27.11.2007	17.04.2014 31.12.2016	27.11.2007	Milano	no
Tania Eugenia Radaelli	Vice-Presidente	27.11.2007	17.04.2014 31.12.2016	27.11.2007	Cambiago (MI)	no

Francesca Pozzi	Consigliere	17.04.2014	17.04.2014 31.12.2016	27.11.2007	Cernusco s/N (MI)	no
Andrea Rebosio	Consigliere	27.11.2007	17.04.2014 31.12.2016	27.11.2007	Calco (LC)	no
Selin Sadi	Consigliere	21.04.2012	17.04.2014 31.12.2016	19.07.2010	Milano	no
Rita Delpero	Consigliere	20.12.2013	17.04.2014 31.12.2016	27.11.2007	Castelseprio (VA)	No
Maria Silvia Rizzi	Consigliere	20.12.2013	17.04.2014 31.12.2016	27.11.2007	Trezzo sull'Adda (MI)	No

Collegio sindacale ai sensi dell'art.2397 e 2409 bis C.C.						
Nome/cognome	Carica	Data prima nomina	Durata incarico Dal.... al	Socio dal	Residente a	Altre cariche Istituzionali
Claudio Belmonte	Revisore Contabile	29.04.2011	17.04.2014 24.04.2015	no	Ispra (VA)	no
Sergio Mascarello	Revisore Contabile	22.05.2015	22.05.2015 31.12.2016	no	Cassano Magnago (Va)	No

Ricambio del Revisore in quanto il Revisore precedente è stato nominato Commercialista, garantendo così continuità nella gestione amministrativo – contabile..

Composizione base sociale

I soci della Cooperativa al 31.12.2015 sono 25: 20 soci lavoratori (6 maschi e 14 femmine) con immissione di tre nuovi soci e dimissione di due soci; 1 socio costituito da Società Cooperativa e 4 soci volontari dopo una dimissione ed una nuova immissione, per un totale complessivo di 25 soci. Non sono presenti soci fruitori o sovventori.

Principi di partecipazione sociale

Le condizioni di parità dei soci e di mutualità sono altresì sancite da alcuni articoli del Regolamento interno approvato dall'Assemblea dei soci.

L'art.1 del Regolamento recita:

“ I soci lavoratori della Cooperativa:

- a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione di impresa;
- b) partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda;
- c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione;

d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo ed allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa....”

La mutualità, la trasparenza gestionale e la valorizzazione delle diverse risorse e competenze si può altresì rilevare dall'art. 9 del Regolamento che così recita in merito alle modalità e criteri di distribuzione del lavoro:

“1. La Cooperativa provvede, tramite la propria organizzazione, all'acquisizione del lavoro e alla relativa redistribuzione a ogni socio in base alle mansioni assegnate, alla professionalità posseduta, al grado di responsabilità acquisita e al tipo di contratto in essere. Tale ripartizione dovrà essere effettuata, in base ai criteri di cui al presente comma, con la massima equità. La Cooperativa si adopererà per favorire, compatibilmente con le esigenze di servizio, il massimo lavoro possibile per i soci, privilegiando l'occupazione di quelli le cui capacità professionali siano maggiormente rispondenti alle richieste della committenza o del lavoro. Gli stessi criteri saranno utilizzati al momento dell'ammissione al lavoro nel caso in cui il numero dei soci in attesa di lavoro sia superiore ai posti disponibili.

A seguito di riduzione o mancanza momentanea di lavoro, si può comunque verificare il caso, senza che da questi derivi nessun onere per la Cooperativa, di soci ammessi che non possono esercitare la loro attività per mancanza di lavoro o possono esercitarla soltanto ad orario ridotto..... Le norme di cui al presente articolo sono applicabili a tutti i soci indipendentemente dal tipo di contratto in essere

Attività

Nel corso del 2015 la maggior parte delle attività precedentemente avviate sono proseguite e sono stati aperti nuovi servizi e collaborazioni con le Amministrazioni comunali.

Le attività ed i servizi forniti rispondono alla mission secondo la quale “...l'attività della Cooperativa, in via prioritaria ma non esclusiva, è funzionale alla prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo...”. Nell'individuazione dei vari ambiti d'intervento la Cooperativa ha effettuato scelte coerenti con il proprio art.3 dello Statuto che così recita:

“...la Cooperativa, ai sensi della L. 8 novembre 1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della Comunità finalizzato alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio-sanitari ed educativi...”

In considerazione del know-how e dell'esperienza professionale dei soci, la consulenza psicologica risulta essere la principale attività applicata e declinata nelle diverse realtà istituzionali, ed obiettivi di servizio. Si è svolta consulenza sia presso comuni, strutture scolastiche, presso il Centro Diurno

“Officina delle Esperienze” nonché nei tre Centri Multidisciplinari affiancata da interventi più specificamente clinici. Comunque sempre finalizzata alla riduzione delle diverse forme di disagio psichico e sociale del singolo individuo, in particolare del minore e della propria famiglia, coerentemente è stata altresì l’attività che maggiormente ha coinvolto anche i collaboratori esterni. Nel corso del 2015 sono stati mantenuti e garantiti la quasi totalità dei servizi avviati negli anni precedenti, per alcuni si registra l’allargamento a nuove realtà istituzionali oppure un aumento del tempo di lavoro concordato con la committenza o l’avvio di nuove forme e modalità di lavoro e proposta tecnica:

- consulenza psicologica ai servizi di tutela minori presso i Servizi Sociali comunali in 23 comuni, quindi si registra un ampliamento del servizio in due nuove realtà comunali. Lo psicologo attua la presa in carico, in condivisione con A.S., del minore e della sua famiglia effettuando un approfondimento clinico del minore non solo su mandato del T.M., valutando le risorse genitoriali e/o di altre figure di supporto al minore presenti nel gruppo di sostegno principale. Con A.S. definisce il progetto d’intervento nei confronti del minore e della sua famiglia. Sono previsti anche interventi di sostegno al minore o alla coppia in qualità di coppia genitoriale o di altri adulti in qualità di caregiver. Effettua la supervisione dei progetti educativi e di assistenza domiciliare. Verifica, in condivisione con A. S. lo stato di avanzamento del progetto e la qualità e congruenza degli interventi attuati da servizi terzi coinvolti nel progetto, aggiornando, dove richiesto, le relazioni al T.M.
- counseling agli adulti in difficoltà presso un’Amministrazione comunale e ne è stata definita la continuità anche per l’anno 2016. I motivi di accesso allo Sportello di counseling sono vari: disturbi d’ansia e/o depressivi, situazioni di grave stress, problemi specifici legati al ruolo genitoriale e alle relazioni intrafamiliari, crisi evolutive, lutti. La presa in carico da parte dello psicologo dello Sportello di counseling si è inserita in una progettualità di sostegno all’individuo più ampia, che ha visto il coinvolgimento di altri operatori e servizi specialistici, mantenuta, come da progetto, la collaborazione con l’Assistente Sociale comunale e con i colleghi dei servizi territoriali.

Garantito sino all’aprile 2015 l’intervento educativo e di consulenza psicologica presso un asilo nido, attraverso il coordinamento e la gestione del personale educativo, dello spazio gioco ad esso annesso e dei laboratori proposti, l’interruzione del servizio erogato a seguito della perdita del bando ad esso connesso.

- servizio psicopedagogico presso plessi scolastici inseriti nei progetti di sostegno allo studio, in collaborazione con 8 Amministrazioni Comunali, quindi con l’ampliamento del servizio ad una nuova realtà comunale. Il servizio offre consulenza psicologica a insegnanti,

educatori, genitori relativamente al percorso scolastico dei minori, sia rispetto ad aspetti connessi agli apprendimenti che ad aspetti di natura comportamentale, motivazionale e relazionale correlata all'identità di studente e/o al percorso di crescita.

Pertanto gli interventi attuati sono:

- ✓ Osservazioni in classe
 - ✓ Counseling a insegnanti e genitori
 - ✓ Sportello psicologico per alunni scuola secondaria di primo grado
 - ✓ Somministrazione di screening di gruppo volti a far emergere possibili difficoltà specifiche di apprendimento da valutare e approfondire nei servizi territoriali competenti sia pubblici che privati riconosciuti.
 - ✓ Incontri di rete con servizi di base e specialistici sul territorio coinvolti nel percorso di valutazione- cura dell'alunno.
-
- consulenza psicologica a supporto dell'inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili nei servizi di Offerta Sociale, azienda consortile di Vimercate fornendo consulenza al servizio SILD.
 - consulenza psicologica e co-progettazione del servizio "Vivaio", servizio di accompagnamento all'autonomia di minori e giovani adulti diversamente abili residenti nel Vimercatese-Trezzese.
 - consulenza e supervisione ai diversi operatori ed educatori che hanno strutturato un percorso di sviluppo delle autonomie personali dei giovani disabili per una futura vita in autonomia, tutto ciò all'interno del Progetto regionale VAI, concretamente si è trattato di un nuovo intervento
 - servizio di counseling ai genitori a sostegno della genitorialità per i cittadini di un Comune in sinergia con l'Amministrazione stessa
 - interventi di educazione all'affettività rivolti ai bambini frequentanti le scuole primaria
 - attività di supervisione ad operatori di servizi socio – sanitari, con contenuti inerenti l'attività lavorativa specifica dei settori interessati
 - attività di formazione e supervisione ad operatori e volontari di un progetto di sostegno alla genitorialità del Centro di Aiuto alla Vita di Vimercate
 - attività di formazione e supervisione ad operatori dell'asilo Nido di Vaprio d'Adda
 - Organizzato incontro workshop con altra associazione di psicologia e formazione sul tema della terapia multifamiliare e le sue declinazioni in vari ambiti di intervento e problemi specifici che ha visto la numerosa partecipazione di operatori del settore psico-socio-

sanitario.

- Organizzati incontri formativi / informativi alla famiglie di bambini in età prescolare su tematiche educative finalizzate ad un accompagnamento consapevole del loro percorso di crescita.

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha proseguito nell'investire diverse sinergie sia professionali che economiche per lo sviluppo delle attività inerenti il Centro Diurno per Minori "L'Officina delle Esperienze" proseguendo altresì nella sinergica collaborazione con la Cooperativa Sociale Aeris di Vimercate. La struttura ha proseguito nel suo mandato istituzionale di interfacciarsi sia con le Amministrazioni comunali ed i relativi Servizi Sociali che con il Ministero di Grazia e Giustizia nelle sue diverse istituzioni territoriali aumentando considerevolmente sia il numero di utenti che di Amministrazioni che hanno fruito di tale servizio.

"L'Officina delle Esperienze" si articola su moduli e attività distinte in base sia all'età che ai bisogni dell'utenza ma con la possibilità di integrazione in funzione dei singoli progetti educativi:

- bambini dagli otto agli undici anni
- adolescenti dai dodici ai quindici anni
- ragazzi dai sedici ai ventuno anni

Il Centro Diurno ha posto particolare attenzione nel promuovere e garantire iniziative sia educative che di supporto psicologico con la finalità d'essere ponte tra l'utente, la sua famiglia e il suo contesto di vita. Obiettivo imprescindibile e must della programmazione delle attività è il recupero delle competenze genitoriali, per poter garantire il più adeguato e funzionale rapporto tra il minore e la propria famiglia.

In coerenza con tali obiettivi sono state sviluppate, a sostegno delle attività laboratoriali in essere, una serie di interventi:

- percorsi di gruppo multifamiliare sistemica (TMF), ove si ricostruiscono situazioni di vita reale intorno a temi quotidiani, permettendo l'osservazione di schemi ed interazioni familiari problematiche, aiutando le famiglie coinvolte ad affrontare i problemi trovando soluzioni concrete alle difficoltà abituali, riducendo di conseguenza i conflitti e la violenza familiare che li aveva caratterizzati. Tale attività è stata scelta tra i progetti da finanziare da parte della Fondazione Monza e Brianza all'interno del Bando 2015.6 emesso da tale Fondazione a sostegno delle criticità familiari
- esperienze di vacanze comunitarie con pernottamento fuori casa
- cena con tutte le famiglie afferenti al Centro Diurno una volta al mese

Sono stati altresì ampliate le occasioni di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le realtà educative del territorio, creando convenzioni che permettono ai ragazzi del Centro Diurno di

fruire di spazi sportivi, palestre, piscine e campi di calcio.

Nel 2015 sono stati ulteriormente implementati i diversi interventi nell'ambito di consulenza clinica alla famiglia, sia presso due sedi di Amministrazioni comunali, sia attraverso l'erogazione di interventi clinici in convenzione con Comuni o in erogazione diretta alle famiglie a costo calmierato.

Si è risposto ad un target d'invio che richiede intervento clinico, funzionale alla riduzione del disagio psichico dell'individuo e/o del nucleo familiare, con particolare attenzione alle fasce sociali più in difficoltà nell'accedere a servizi specialistici, ampliando l'offerta ad interventi non solo psicologici con la creazione di Centri Multidisciplinari. Si garantisce la prassi di un confronto con le realtà dei servizi sociali e delle istituzioni preposte a fornire servizi sul territorio, proprio al fine di coniugare sia la dimensione "clinica" che quella sociale e preventiva.

La cooperativa in data 10.02.2015 ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2008 (n.31813/15/S) e in data 21.01.2016 ha superato l'audit di sorveglianza da parte del Certificatore.

La gestione del Sistema Qualità della Cooperativa continua a costituire un'occasione di riflessione concreta interna alla Cooperativa sia a livello delle funzioni direttive e di responsabilità che a livello dell'operato dei singoli soci cooperatori che dei consulenti esterni. La condivisione delle riflessioni sul proprio operato, permette a tutt'oggi di continuare a meglio definire gli assetti organizzativi e le modalità di progettazione e di gestione operativa dei progetti-servizi, favorendo una maggiore attenzione agli aspetti di valutazione dell'efficacia e quindi fornendo un importante input al miglioramento ed allo sviluppo. Il Percorso di Certificazione è stato altresì un'importante occasione per riflettere ed implementare e rendere mirata la formazione ai soci cooperatori e ai consulenti esterni. Gli operatori sono infatti la vera risorsa di una implementazione che fonda la sua specificità sull'alto livello formativo e di specializzazione dei singoli professionisti.

Il Sistema Qualità della Cooperativa si applica alla progettazione e realizzazione di servizi psico-socio-educativi rivolti agli adulti, minori e alle loro famiglie. Declinandosi nelle attività:

- Centro Diurno per minori e famiglie "Officina delle Esperienze"
- Centri Multidisciplinari di Milano e Vimercate
- Progetti con intervento psicosociale:
 - consulenza psicologica al Servizio Tutela Minori
 - consulenza psicopedagogica con counseling orientamento e formazione nelle istituzioni scolastiche di diverso ordine e grado

Adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativistico giuridicamente riconosciute

Dal gennaio 2011 la cooperativa prosegue nell'essere socia dell'organizzazione di rappresentanza cooperativistica CONFSCOOPERATIVE.

Appartenenza a Consorzi

La Cooperativa è socia del Consorzio Sociale CS&L - Strada Comunale Basiano–Cavenago, Cavenago di Brianza (MB) a partire dal 2011, tale partecipazione sociale è funzionale ad una maggiore integrazione con il territorio e con i servizi presenti nel vimercatese – trezzese ove ha sede anche il Consorzio. Proseguono gli incontri e gli scambi con alcuni rappresentanti della Direzione del Consorzio al fine d'individuare nuove forme di collaborazione e di progettazione di servizi a partire dalle esperienze pregresse della co-organizzazione di un Convegno e la condivisione di know-how per il conseguimento della certificazione UNI EN ISO 9001.

Finalità istituzionali

L'articolo 4 dello Statuto della Cooperativa declina quanto la nostra organizzazione abbia in primis la finalità di essere soggetto socialmente utile a partire da un quadro di riferimento di professionalità, avendo per oggetto:

“ la gestione di servizi sociali orientati, in via prioritaria ma non esclusiva, ad attività di ricerca funzionale ai problemi dello sviluppo personale e sociale, ad attività funzionali alla prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo nonché ad azioni formative per lo sviluppo del benessere della persona e delle sue competenze”

La Cooperativa di conseguenza si è organizzata ed attivata in modo coerente come si può dedurre dal correlare le attività sopraesposte messe in atto nel corso del 2015 e le proprie finalità che sinteticamente ricordiamo:

- instaurare collaborazioni con Enti Pubblici per la gestione di servizi sociali orientati alla prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo,
- partecipare a bandi, che permettono la definizione di convenzioni per lo svolgimento delle diverse attività di consulenza
- attivare, consorziandosi con altre Cooperative ed Associazioni senza fini di lucro, una rete di servizi e di interventi; in coerenza tale finalità la maggioranza delle attività passa attraverso il Consorzio di cui è socia
- mantenere un collegamento permanente con Università e Istituti Scientifici, tramite convenzioni che permettono sia a studenti che a specializzandi di avviare un proprio processo formativo all'interno delle realtà dei servizi

- promuovere progetti di ricerca e di riflessione per l'individuazione di nuove prassi professionali più funzionali alla prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo vedi l'attività di ricerca svolta e la partecipazione all'organizzazione del Convegno in cui sono state coinvolte diverse figure accademiche e di realtà riabilitative
- creare interconnessioni con il mondo delle istituzioni pubbliche o private per mezzo di momenti formativi, vedi la collaborazione con un ente formativo per l'organizzazione di percorsi di crescita professionale ed aggiornamento rivolti agli operatori socio-sanitari .

Valori di riferimento

Valore centrale è la qualità, ovvero l'efficienza e l'efficacia dell'azione professionale espressa dalle diverse risorse umane che con diverse funzioni vi operano. Tale valore è coerente con la mission, vedi art. 3 dello Statuto, dove si definisce che ogni singolo socio porta il suo contributo mutualistico e responsabile, sia a livello di valorizzazione, condivisione e sviluppo delle competenze del singolo che a livello della qualità dell'organizzazione nel suo insieme.

La continua implementazione del Sistema Qualità anche per il 2015, costituisce ancora concretamente l'opportunità di ulteriore condivisione e formalizzazione di una serie di prassi operative e professionali che sostengono quotidianamente gli interventi specialistici nei servizi e le attività organizzative, amministrative e di strategia e progettazione dell'organizzazione nel suo complesso.

Il Sistema Qualità della Cooperativa così declinato nelle sue diverse procedure vuole sostenere l'efficacia e l'efficienza di tutta l'organizzazione ed in particolare dei servizi e dei progetti che risultano centrali per il conseguimento degli obiettivi di prevenzione e riduzione del disagio sociale e psichico del singolo individuo.

Obiettivi e strategia di medio-lungo periodo

In coerenza con il valore della Certificazione di Qualità, declinata nei suoi diversi prodotti-servizi nel medio – lungo periodo, risulta necessario perseguire i seguenti obiettivi:

- a) mantenere stabile nell'organizzazione la capacità di garantire l'erogazione degli interventi secondo criteri, standard e modalità definite nel percorso di Certificazione della Cooperativa .
- b) mantenere una struttura organizzativa con ruoli e funzioni chiare, coerenti con la mission, in un quadro di deleghe e di responsabilità condiviso e riconosciuto da tutta la compagine societaria
- c) declinare l'intervento in modo sempre più mirato e contestualizzato nei confronti della singola categoria di fruitore del servizio (minore, genitore, diversamente abile, studente, membro di un nucleo familiare, adulto in difficoltà, etc.), progettando nuove risposte che siano in grado di

rispondere in una logica multifattoriale e sistemica alla domanda ed al bisogno espresso dal singolo.

d) mantenere e sviluppare l'organizzazione complessiva, in un'ottica sistemica di relazioni con le altre realtà del Terzo Settore e delle istituzioni/servizi, attraverso l'attivazione di convenzioni con Enti e istituzioni

e) creare le condizioni di crescita delle diverse risorse professionali in un'ottica di sviluppo della partecipazione diretta dei soci alle diverse attività dell'organizzazione finalizzate sia all'implementazione delle attività organizzative interne che allo sviluppo del know-how collettivo della cooperativa.

Obiettivi di esercizio

Per l'anno sociale 2015 gli obiettivi correlati alla fornitura di servizi sono stati sostanzialmente:

Garantire la prosecuzione della consultazione psicologica presso i servizi sociali comunali per la tutela del minore estendendo ulteriormente la consulenza a quelle realtà comunali del territorio che non ancora fruiscono di tale servizio

Sviluppare l'integrazione di tali realtà nel sistema complessivo di rete dei diversi interventi a sostegno della famiglia, favorendo l'integrazione dell'azione di tutela con altre azioni di prevenzione e riduzione del disagio del minore, in particolare correlando tali interventi con i servizi psicopedagogici erogati dalla propria o da altre Cooperative operanti in sinergia nel territorio.

Ampliare e diversificare, a seconda delle esigenze specifiche di ciascuna realtà comunale e scolastica, l'offerta dei servizi psicopedagogici e l'integrazione tra i vari servizi della Cooperativa e l'area scuola

Sviluppare ed articolare l'offerta di counseling ai genitori in chiave strettamente preventiva e di supporto alla famiglia, aiutandola nella lettura delle proprie dinamiche familiari e nell'individuazione delle risposte alle domande di natura psico-educativa.

Sostenere e garantire attraverso la consulenza psicologica e la supervisione degli operatori dell'area educativa l'azione di integrazione tra le realtà produttive e quelle di riabilitazione sociale nell'area della disabilità

Garantire la continuità di offerta del servizio psico-educativo Centro Diurno sia alle Amministrazioni comunali che ai loro servizi sociali, favorendo concretamente l'implementazione dell'offerta con la fornitura di momenti specifici di lavoro con le famiglie dei minori in carico al servizio .

Ampliare e diversificare l'intervento dei Centri Multidisciplinari in grado d'offrire interventi professionali specifici e diversificati, con operatori specializzati in diverse discipline (psicologi/psicoterapeuti di diversi orientamenti e scuole, pedagogisti, psicomotricisti,

neuropsicomotricisti e logopedisti) che, lavorando in équipe in modo integrato, siano in grado di fornire sia alle famiglie che al territorio la possibilità di beneficiare, in un unico contesto, di interventi di consulenza, valutazione, diagnosi e cura mirati ed articolati in una logica sistemica d'intervento sulla famiglia e i suoi membri, ad un costo calmierato o a costo zero tramite convenzione con comuni.

Aumentare la partecipazione ai bandi di finanziamento a supporto delle attività in essere della Cooperativa anche attraverso una migliore definizione organizzativa e di risorse umane specifica alla necessità.

Avviare nuove convenzioni con amministrazioni locali per interventi istituzionali sull'infanzia, ovvero asili nido.

Progettare e organizzare percorsi formativi rivolti :

- agli operatori dei servizi psico-sociali e riabilitativi al fine di far circolare il know-how presente tra gli operatori della Cooperativa, operatori di altri servizi ed istituzioni, nonché del mondo accademico
- ai soci ed operatori della Cooperativa al fine di integrare le competenze interne con quelle provenienti sia dal mondo accademico che da altre realtà istituzionali e professionali.

Valutazione degli obiettivi conseguiti

Nel corso del settimo anno operativo della Cooperativa, dopo l'anno di avviamento istituzionale, si può affermare che la quasi totalità degli obiettivi indicati nei 10 punti presenti nel paragrafo "obiettivi d'esercizio", sono stati conseguiti, ad eccezione dell'avvio di nuove convenzioni con comuni per interventi sull'infanzia attraverso la gestione nidi

Garantita la prosecuzione della consultazione psicologica presso i servizi sociali comunali per la tutela del minore con l'estensione del servizio anche in un questo anno del servizio in un' altra realtà comunale

Si sono mantenute e rafforzate le occasioni di maggior integrazione tra le diverse realtà nel sistema complessivo di rete dei diversi interventi a sostegno della famiglia, sostenendo l'integrazione dell'azione di tutela con altre azioni in particolare correlando tali interventi con i servizi psicopedagogici erogati dalla propria o da altre Cooperative operanti in sinergia nel territorio come si evince dalle relazioni semestrali redatte con le équipe

Ampliata l'offerta di servizi psicopedagogici con l'avvio di una nuova realtà operative. Si è diversificata altresì l'offerta con l'introduzione di nuovi progetti e gruppi di lavoro con gruppi classe soprattutto nella scuola secondaria di primo grado e con percorsi specifici funzionali alla

riduzione del disagio , dei drop out e conflitti tra pari.

Articolata secondo le esigenze locali l'offerta di counseling ai genitori in chiave strettamente preventiva e di supporto alla famiglia. Ora con interventi mirati presso i plessi scolastici ora con sportelli d'ascolto presso le sedi comunali.

Garantita attraverso la consulenza psicologica e la supervisione degli operatori dell'area educativa l'azione di integrazione tra le realtà produttive e quelle di riabilitazione sociale nell'area della disabilità.

Attuata la progettazione di nuove forme di servizio atte a sviluppare l'autonomia dei soggetti disabili soprattutto attraverso la formazione e la supervisione degli educatori che sono intervenuti nel progetto VAI.

Garantita la continuità di offerta del servizio psico-socio-educativo Centro Diurno, ampliato il numero di utenti che ha fruito dei progetti psico-socio-educativi del Centro Diurno–mantenuti concretamente sia i percorsi di gruppo multifamiliare, che le esperienze di vacanze comunitarie con pernottamento fuori casa che data continuità alla prassi della cena con tutte le famiglie afferenti al Centro Diurno una volta al mese

Ampliare e diversificare l'intervento dei Centri Multidisciplinari sia introducendo nuove figure tecniche nelle diverse realtà –

Proseguita l'organizzazione di percorsi formativi rivolti agli operatori dei servizi psico-sociali e riabilitativi con buona partecipazione di operatori della Cooperativa, operatori di altri servizi ed istituzioni, nonché del mondo accademico.

Per quanto attiene agli obiettivi interni all'organizzazione della Cooperativa .

Completato il processo di individuazione ed esplicitazione delle procedure, per le aree d'intervento prioritarie, coerente con la nuova struttura organizzativa per il conseguimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 e mantenuta la Certificazione stessa con il superamento dell'Audit di Sorveglianza del Certificatore

Aggiornata la struttura organizzativa già precedentemente definita modificando alcune funzioni, ruoli, deleghe mantenendo invece l'attenzione a che la responsabilità e le deleghe siano coerente con quanto richiesto dal Sistema Certificazione Qualità.

La Cooperativa ha prodotto, in ottemperanza alla Certificazione, il primo Piano Annuale della Qualità 2015/2016 che qui si riporta:

Piano annuale della Qualità 2015 – 2016

Processo / area	Obiettivi	Modalità d'attuazione	Responsabilità	Target	Risorse
SISTEMA QUALITA'	MANTENERE CERTIFICAZIONE DI QUALITA' UNI EN ISO 9001: 2008	-MODIFICA E MIGLIORAMENTO DELLE PROCEDURE ATTUATE SECONDO RACCOMANDAZIONI AVUTE NELL'AUDIT DI TERZA PARTE	TANIA RADAEL-LI	SEMPLIFICAZIONE DELLA MODULISTICA E SUA TRASPOSIZIONE IN DIGITALE PER UN PIU' EFFICACE E CORRETTO USO DA PARTE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI REPERIMENTO DI INDICI DI EFFICACIA E GRADIMENTO (ANCHE INDIRETTI) SIGNIFICATIVI PER SERVIZIO CENTRO DIURNO E PSICOPEDAGOGICO	2000 EURO
CENTRI MULTIDISCIPLINARI MILANO E VIMERCATE (CENTRI CHORRA)	- AUMENTO DEL FATTURATO LORDO ANNUO AD UN MINIMO DI EURO 60.000 PER VIMERCATE E AD UN MINIMO DI EURO 22.000 PER MILANO	- IMPLEMENTAZIONE PUBBLICIZZAZIONE ATTRAVERSO SITO WEB DEDICATO ALLA CLINICA CHE NEL FRATTEMPO È STATO REALIZZATO STESURA E PUBBLICIZZAZIONE DI BROCHURE PER CIASCUNA SEDE	SELIN SADI PER ENTRAMBI I CENTRI	20% NUMERO DI NUOVI CASI DERIVANTI DA NUOVI CLIENTI CHE HANNO PRESO CONTATTI DOPO AVER VISIONATO SITO WEB DEDICATO 10% NUMERO DI NUOVI CASI DERIVANTI DA PRESA VISIONE BROCHURE	500 EURO
CENTRO DIURNO	MANTENERE NUMERO PERSONE CHE SOSTENGONO L'ATTIVITA' DEGLI OPERATORI CONSEGUIMENTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO TRA FATTURATO E COSTI DI GESTIONE	CONVENZIONI CON UNIVERSITA' ED ENTI DI FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO AUMENTO NUMERO CONVENZIONI CON ENTI INVANTI PARTECIPAZIONE A BANDI DI FINANZIAMENTO	REBOSIO ANDREA TANIA RADAEL-LI REBOSIO ANDREA SILVIA RIZZI RITA DELPERO	AVERE PER SEMESTRE ALMENO 3 VOLONTARI O STAGISTI RAGGIUNGERE UNA FREQUENZA MEDIA SETTIMANALE DI 20 UTENTI STESURA E PRESENTAZIONE DI ALMENO UN PROGETTO DA FINANZIARE	
ORGANIZZAZIONE	AUMENTO DELLA BASE SOCIALE DELLA COOPERATIVA	INSERIMENTO NUOVI SOCI ORDINARI NOMINA DI UN RESPONSABILE DEL REPERIMENTO E STESURA BANDI DI FINANZIAMENTO	CDA CDA E DIRETTORE PERSONALE ORGANIZZAZIONE TANIA RADAEL-LI	AUMENTO N. 3 SOCI ORDINARI N. 4 PROGETTI SOTTOPOSTI A BANDI DI FINANZIAMENTO	1000 EURO
PSICOPEDAGOGICO	AUMENTO SINERGIA TRA SERVIZIO TUTELA E SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO	RIUNIONI DI EQUIPE ALLARGATA TRA GLI OPERATORI DEI DUE SERVIZI	DARIO GATTINI	AUMENTO 20% DEGLI INTERVENTI IN CONDIVISIONE TRA SERVIZIO TUTELA E PSICOPEDAGOGICO SU MINORI IN CARICO AI DUE SERVIZI, SOLO DOVE ESSI SONO COPRESENTI NELLA STESSA REALTÀ COMUNALE	

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
Valore lordo	92.214	89.914
Ammortamenti	59.430	43.742
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>32.784</i>	<i>46.172</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
Valore lordo	21.133	18.628
Ammortamenti	9.808	6.346
Svalutazioni	1.308	1.255
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>10.017</i>	<i>11.027</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Altre Immobilizzazioni Finanziarie	600	600
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>600</i>	<i>600</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>43.401</i>	<i>57.799</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	237.846	210.495
esigibili entro l'esercizio successivo	233.814	E.
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.032	-
IV - Disponibilità liquide	52.779	40.774
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>290.625</i>	<i>251.269</i>
D) Ratei e Risconti	5.379	4.865
<i>Totale attivo</i>	<i>339.405</i>	<i>313.933</i>
Passivo		
- Patrimonio netto		
I Capitale	41.050	30.800

	31/12/2015	31/12/2014
IV Riserva Legale	51	51
VII – Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	405	405
Altre varie riserve	-	2.658
Totale altre riserve	405	3.063
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	(16.675)	(16.675)
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(16.692)	(2.657)
Utile (perdita) residua	(16.692)	(2.657)
Totale Patrimonio Netto	8.139	14.582
1. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.833	11.782
2. Debiti	322.018	285.197
Esigibili entro l'esercizio successivo	304.796	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	17.222	
3. Ratei e risconti	6.415	2.372
Totale Passivo	339.405	313.933

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	723.966	701.149
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	2.317	661
Altri	937	2
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.254</i>	<i>663</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>727.220</i>	<i>701.812</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.797	9.237
7) per servizi	592.066	540.811
8) per godimento di beni di terzi	37.935	33.345
9) per il personale	-	-

	31/12/2015	31/12/2014
a) Salari e stipendi	38.637	65.598
b) Oneri sociali	8.728	18.868
c/d/e) Trattam. fine rapporto, trattam. quiescenza, altri costi person.	3.467	4.405
c) Trattamento di fine rapporto	2.423	4.405
e) Altri costi	1.044	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>50.832</i>	<i>88.871</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) Ammort.immobilizz. immat e mater, altre svalutaz immobiliz.	19.203	19.979
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.688	10.062
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.515	9.917
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>19.203</i>	<i>19.979</i>
14) Oneri diversi di gestione	12.007	7.453
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>723.840</i>	<i>699.696</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.380	2.116
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2	-
Totale altri proventi diversi dai precedenti	2	-
Totali altri proventi finanziari	2	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	1.959	3.296
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>1.959</i>	<i>3.296</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(1.957)</i>	<i>(3.296)</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	3.462	1.895
<i>Totale proventi</i>	<i>3.462</i>	<i>1.895</i>
21) Oneri	-	-
Altri	18.325	1.296
<i>Totale oneri</i>	<i>18.325</i>	<i>1.296</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>(14.863)</i>	<i>599</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	(13.440)	(581)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2015	31/12/2014
Imposte correnti	3.252	2.076
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	3.252	2.076
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(16.692)	(2.657)

Valore della produzione

Azienda Speciale Consortile	16.362,76	2,239%
Consorzio Cooperative	411.591,79	56,330%
Comuni	189.667,75	25,958%
Privati e famiglie	91.131,02	12,472%
Cooperative ed enti no profit	4.393,85	0,601%
Ministero Grazia e Giustizia	2.149,00	0,294%
Privati in qualità di operatori di servizi socio-sanitari	8.670,10	1,187%
Contributo soci	000	0
Immobilizzazioni prodotte da lavoro interno	000	0
Contributi pubblici	1.317,46	0,180%
Donazioni varie	999,50	0,137%
Finanziatori	000	0
Rimborsi assicurativi e altri ricavi	936,64	0,128%
Proventi finanziari e straord.	3.462,09	0,474%
TOTALE	730.681,96	100%

Alcune sintetiche considerazioni:

-Il valore della produzione sale dell'4,04%

- La collaborazione con il Consorzio CS&L resta centrale e poco superiore alla metà di tutta la produzione ma inferiore all'anno precedente a favore di un aumento e una maggiore diversificazione delle collaborazioni. Infatti:

- Si registra un aumento della collaborazione con le Amministrazioni Comunali

- Si registra un aumento delle attività in rapporto diretto con famiglie che usufruiscono di servizi con tariffe calmierate

A differenza dell'anno sociale precedente vi sono stati, anche se di piccola entità, contributi pubblici e donazioni e rimborsi assicurativi.

Ricavi delle prestazioni suddivisi per aree d'intervento

Servizi x Minori	326.967,25	44,748 %
Servizio psicopedagogico	55.990,37	7,663%
Infanzia, Nidi	29.574,37	4,048%
Servizi area disabilità	16.362,76	2,239%
Servizi clinici alla famiglia	98.263,28	13,448%
Struttura semi residenziale per minori	184.244,29	25,215%
Formazione operatori socio - sanitari	12.563,95	1,719%
Contributi diversi	2.316,96	0,317%
Ricavi diversi dalle prestazioni	4.398,73	0,602%
TOTALE	730.681,96	100%

Alcune sintetiche considerazioni:

-L'intervento sui minori in ambito tutela si conferma come intervento prioritario ma percentualmente si riduce per ampliamento delle altre prestazioni.

- Si registra un aumento dei servizi clinici offerti alle famiglie sia tramite rapporto diretto con le famiglie sia attraverso l'attività di counseling e sostegno presso alcuni comuni
- Prosegue il significativo aumento dell'utenza e dei progetti rivolti a minori attraverso la struttura semi-residenziale(dal 18 al 25)
- Lieve aumento degli interventi formativi nei confronti degli operatori socio-sanitari.

Vita associativa

L'Assemblea ordinaria procede alla nomina degli amministratori così come indicato nell'art.30 dello Statuto; in sintesi l'articolo dello Statuto dà potere all'Assemblea di:

“- approvare il bilancio consuntivo e le rispettive relazioni del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale, procedere alla nomina delle cariche sociali, deliberare sulla responsabilità degli amministratori e del revisore dei conti, deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dagli amministratori

La composizione degli organi amministrativi e degli organi di controllo è disposta dall'Art. 36, che così recita:

“...Il Consiglio d'Amministrazione si compone da numero tre a numero nove consiglieri eletti dall'Assemblea tra i soci o delegati di enti soci; i soci volontari ed i soci sovventori possono essere eletti a comporre il Consiglio d'Amministrazione purché complessivamente non superino un terzo dei posti disponibili. I Consiglieri durano in carica per tre esercizi e non possono rimanere in carica per più di tre mandati consecutivi....”

I compensi degli amministratori e dell'organo di controllo vengono deliberati dall'Assemblea ordinaria dei Soci (vedi art. 30 dello Statuto).

Anche nel 2015 agli amministratori non è stata riconosciuta nessuna forma di retribuzione.

Assemblee 2015

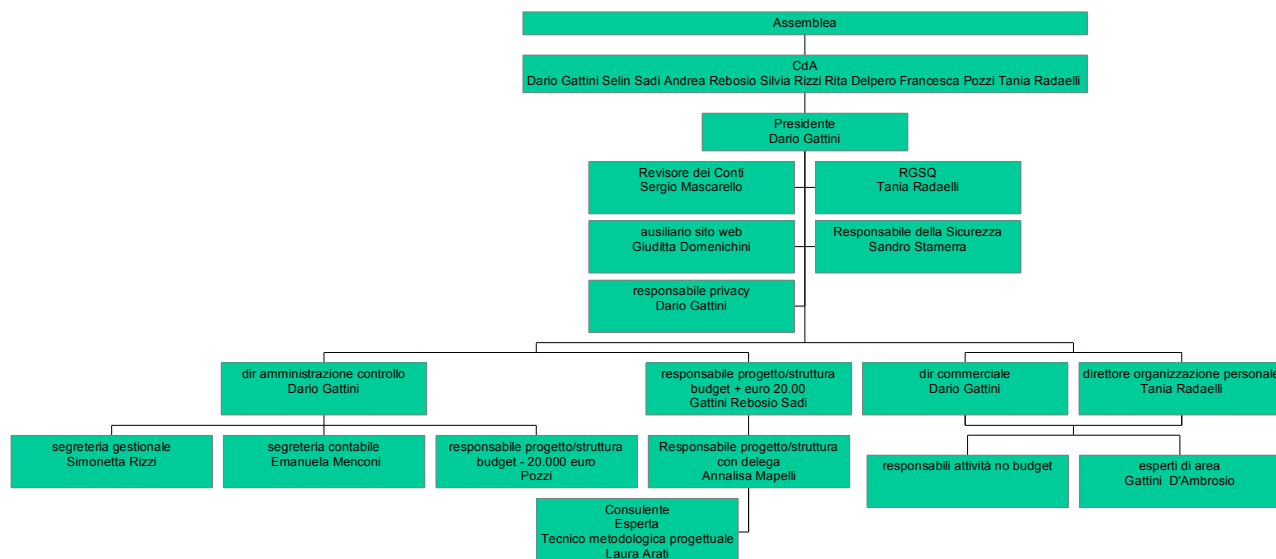
<i>data</i>	<i>27.04.15</i>	<i>Ordine del Giorno</i>
tipo	ORDINARIA	- Approvazione bilancio consuntivo 2014 - Comunicazioni del Presidente
Presenti	15	
Assenti	8	
Deleghe	4	
Sede	Milano, via Dugnani 1	

<i>data</i>	<i>22.05.15</i>	<i>Ordine del Giorno</i>
tipo	ORDINARIA	- Approvazione nomina nuovo revisore contabile - Comunicazioni del Presidente
Presenti	20	
Assenti	5	
Deleghe	0	
Sede	Milano, via Dugnani 1	

data	07.07.15	Ordine del Giorno
tipo	ORDINARIA	- Approvazione relazione bilancio sociale 2014 - Approvazione ricapitalizzazione biennio 2015-2016 - Varie ed eventuali
Presenti	12	
Assenti	8	
Deleghe	6	
Sede	Milano, via Dugnani 1	
data	14.09.15	Ordine del Giorno
tipo	ORDINARIA	- Approvazione ricapitalizzazione biennio 2015-2016 - Varie ed eventuali
Presenti	12	
Assenti	10	
Deleghe	4	
Sede	Vimercate, via Rovereto 1	

Struttura di governo della Cooperativa

ORGANIGRAMMA COOPERATIVA SOCIALE SVILUPPO&INTEGRAZIONE



Risorse umane

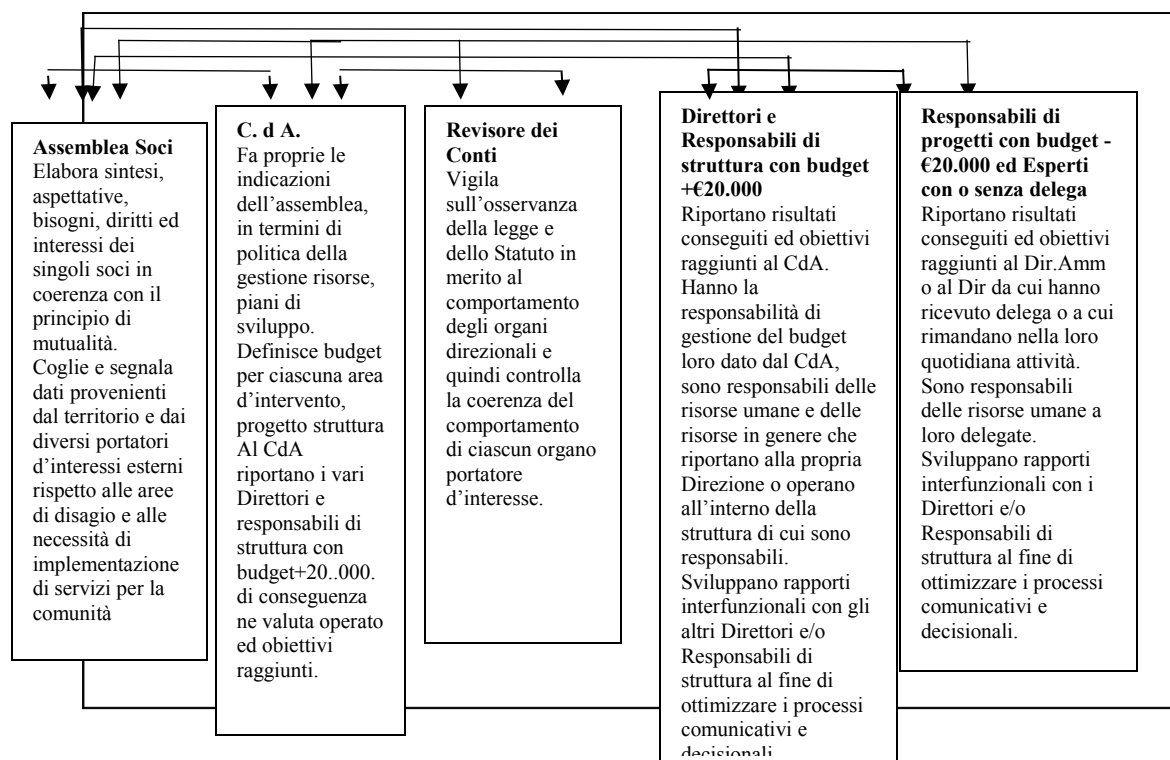
Nel 2015 la composizione delle risorse umane che ha permesso il conseguimento degli obiettivi sopra-descritti è caratterizzata da figure diverse tutte rispondenti al Regolamento interno della Cooperativa. Sono presenti soci cooperatori con competenze e funzioni professionistiche a partita IVA, 1 socio persona giuridica con il quale si attuano co-progettazioni di servizi, soci volontari

presenti nelle attività in un'ottica di formazione professionale e personale, collaboratori esterni con competenze e funzioni professionistiche anch'essi a partita IVA, collaboratori con competenze e ruoli non professionistici e con contratti di dipendenza a tempo sia indeterminato che determinato.

Soci cooperatori	20
Soci volontari	4
Soci persone giuridiche	1
Collaboratori professionisti	14
Collaboratori dipendenti con funzioni educative a tempo indeterminato	4
Collaboratori dipendenti con funzioni educative a tempo determinato	2
Collaboratori dipendenti con funzioni amministrative a tempo indeterminato	2
TOTALE	47

I 6 collaboratori dipendenti con funzioni educative sono stati operativi fino al mese di aprile 2015.

Portatori d'interessi interni



Portatori d'interesse esterni

Nel corso dell'anno 2015 si registra un ulteriore aumento e diversificazione della compagine dei portatori d'interesse esterni.

Permane la centralità della relazione con il Consorzio CS&L in qualità di socio del Consorzio stesso, nonché di partner nella gestione di due progetti all'interno di un bando, partner del Consorzio con ruolo di riferimento e coordinamento nella progettazione e gestione di progetti. Sono proseguiti con il Consorzio e l'Azienda Speciale Consortile, secondo scadenze concordate, le attività di monitoraggio e verifica dell'andamento dei progetti. Inoltre si registra, anche per questo anno, un aumento delle collaborazioni con diverse realtà delle Amministrazioni locali con cui si sono condivisi i progetti di semi-convitto dei minori frequentanti il Centro Diurno come le nuove e diverse esperienze di servizio psicopedagogico e di Tutela Minori.

Nel corso dell'anno 2015 si è avviata la reciproca conoscenza con l'Associazione Italiana di Psicoterapia Transculturale (AIPsiT), costituita dagli ex studenti della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Transculturale della Fondazione Cecchini Pace – Istituto Transculturale per la Salute. A tale 'incontro' è seguita una prima collaborazione nel rispondere alla richiesta di un'Amministrazione comunale di svolgere, su mandato dall'Autorità Giudiziaria minorile, un'indagine specialistica su un nucleo familiare straniero. La definizione di tale intervento è stata portata a termine nel corso degli ultimi mesi del 2015 e l'attività di indagine e approfondimento è stata svolta nel primo semestre del 2016.

Nel corso del 2015 in collaborazione con il Centro Studi e Formazione Psicologia Relazionale si è avviata la preparazione del workshop *la Terapia Multifamiliare (mft) e la terapia basata sulla mentalizzazione (mbt)*

Ha collaborato con la Cooperativa in ambito formativo il dottor Eia Asen neuropsichiatra e psicoterapeuta familiare che a sua volta collabora con l'Anna Freud Center di Londra.

Si sono mantenute ampliandosi e diversificandosi, le Convenzioni con il mondo accademico: Tirocini attivati con Università Vita e Salute dell'Ospedale San Raffaele di Milano, Università Statale Bicocca Milano, Università Statale di Pavia.

Fruitori

La tabella, qui di seguito esposta, permette di cogliere che i fruitori dei diversi servizi, interventi e/o progetti erogati dalla Cooperativa sono numericamente complessivamente aumentati, trend di crescita presente da anni. Si registrano aumenti tra i minori afferenti al servizio tutela, all'area dei servizi clinici, la crescita più significativa riguarda gli utenti che hanno fruito di servizi psico –

educativi quali i minori fruitori della struttura semi-residenziale e i bambini ed i ragazzi fruitori del servizio psicopedagogico.

I riscontri ed i rimandi dell'utenza, attraverso sia rapporti diretti che soprattutto attraverso i rapporti organici con i diversi committenti, sono stati tutti oggettivamente positivi, tanto da confermare in tutti i casi la fornitura dei servizi espressi o l'ampliamento degli stessi.

Nel corso dell'anno sono state approntate ed utilizzate schede di valutazione della soddisfazione del cliente coerenti con le procedure dei diversi servizi definite nella programmazione della Certificazione della Qualità.

Il rapporto con l'utenza è stato oggetto di confronto con la committenza, sia che si tratti dell'Azienda Speciale Consortile che delle singole Amministrazioni comunali che il Consorzio, attraverso la condivisione di relazioni annuali o semestrali sui servizi, sulle prestazioni e sulle tipologie e domanda dell'utenza.

L'utenza intesa nella tabella è suddivisa per tipologia dei singoli, intendendo minori, bambini frequentanti asili nido, materne e scuola dell'obbligo, soggetti disabili o adulti in difficoltà così come le corrispettive famiglie a cui gli utenti appartengono, in considerazione dell'intervento a connotazione sistemica che caratterizza il modo d'intervenire da parte dei professionisti della Cooperativa.

Area Minori	1136
Servizio psicopedagogico	353
Infanzia, Nidi	18
Servizi area disabilità	61
Servizi clinici e di supporto alla famiglia	124
Struttura semi residenziale per minori C D	30
TOTALE	1722

Rete territoriale, rete di sistema

In relazione agli obiettivi sopraesposti il mantenimento delle reti territoriali non ha potuto prescindere dalla logica di un consolidamento di una rete di sistema.

Si è mantenuta pertanto alta l'attenzione nel costruire una rete organica di rapporti inter-istituzionali tra Consorzio, Azienda Speciale Consortile e singole Amministrazioni comunali per

molti dei servizi erogati, comprendendo nella rete anche la partecipazione sia ai Tavoli Tecnici che a quelli del Terzo Settore, in particolare nell'ambito del territorio del Vimercatese, ove sono presenti la maggioranza degli interventi sulla popolazione e l'utenza. Significativa e peculiare la prassi di co-progettazione con le singole amministrazioni comunali in merito ai progetti d'intervento su minori e famiglie per il Centro Diurno. Si è consolidata una prassi di momenti di confronto con il singolo Comune o con più comuni, grazie alla partecipazione a tavoli di progettazione territoriale che a momenti di progettazione o ri-progettazione di alcuni servizi con le singole realtà ed amministrazioni locali senza perdere di vista la rete delle risorse del contesto.

Ne consegue che sono stati mantenuti rapporti organici di confronto con altre Cooperative aderenti al Consorzio, non solo con quelle che partecipano alla gestione di servizi omologhi e rientranti nello stesso bando di gara.

I rapporti in genere sono stati garantiti dalla programmazione di momenti diversificati, funzionali sia alla progettazione che alla verifica degli interventi/progetti/servizi, sia con i responsabili tecnici delle singole Amministrazioni che con i rappresentanti della Direzione dell'Azienda Consortile o con i rappresentanti delle singole Cooperative anch'esse afferenti a CS&L o con volontari presenti in varie modalità nell'associazionismo presente sul territorio.

La logica di inserire la rete territoriale in un sistema di fatto è una declinazione in termini di comprensorio della logica di concepire le singole azioni professionali, i servizi e le procedure avviate coerenti con gli obiettivi ed i criteri di Qualità. Permettere concretamente la co-progettazione entro un sistema più ampio di servizi erogati non solo dalla Cooperativa ma dai diversi attori istituzionali che a vario titolo operano soprattutto nel territorio del Vimercatese-Trezzeze. Territorio elettivo per le attività della Cooperativa.

E' stata la logica d'operare come rete di sistema, la nostra disponibilità a co-progettare con altri portatori d'interessi che in questi anni ha permesso d'individuare fabbisogni di servizio specifici, quali il servizio Vivaio per giovani disabili, il servizio di counseling agli adulti, il Centro Diurno, nuovi poli di counseling ai genitori, nuovi percorsi di affettività per minori e infine sinergie con varie figure riabilitative negli spazi dei Centri Multidisciplinari.

Prospettive di evoluzione

- Permane l'obiettivo di sviluppare ed articolare in altri territori la rete di sistema che ha permesso la co-progettazione di servizi con il territorio elettivo del Vimercatese-Trezzeze ed i diversi portatori d'interesse.
- Mantenere e garantire la cultura del confronto inter istituzionale per una decodifica dei bisogni emergenti delle risposte e delle risorse che già si possono mettere in rete.

- Mantenere a regime la messa in comune del know-how presente nei diversi servizi ed istituzioni per produrre risposte sempre più efficaci ed efficienti
- Esportare e declinare in altri territori, servizi, modelli e protocolli d'intervento, che da tempo, sulla scorta dell'esperienza, caratterizzano i nostri servizi. In particolare in ambito minori, sostegno alla genitorialità, interventi clinici integrati, attività di consulenza e sostegno agli operatori, ai minori e famiglie, fruitori delle istituzioni scolastiche dall'infanzia alla secondaria di primo grado.
- Ampliare i già in atto rapporti con le Università, per ampliare l'offerta attraverso stages, tirocini e volontariato e permettere così alle giovani risorse professionali in formazione un'esperienza concreta per la loro crescita professionale.
- Proseguire concretamente con percorsi formativi l'attività di aggiornamento e formazione degli operatori che a vario titolo effettuano interventi di aiuto e/o sostegno alla persona nei servizi socio-sanitari.